



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE
Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
(art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

Progetto: Comune di Priolo Gargallo - Cod. Procedura 3338 - Cod. Progetto SR001_RIF3338 – Cod. Istanza 2956 – *Realizzazione di un impianto per la produzione di biometano mediante trattamento anaerobico da F.O.R.S.U, sito in contrada Ogliastro nel comune di Augusta (SR)*” - Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e A.I.A., ex art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii

Proponente: Comune di Priolo Gargallo

Cod. Progetto: SR001_RIF3338

Cod. Procedura: 3338

Verbale Conferenza di Servizi - Prima riunione del 20/02/2025

L'anno 2025, il giorno 20 del mese di febbraio, alle ore **12.13**, si apre, in via telematica e modalità audio/video tramite piattaforma Skype, la prima riunione della Conferenza di Servizi ex art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (nel seguito “CdS”), convocata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.) con nota prot. D.R.A. n. **4751** del **27/01/2025**, nell'ambito del procedimento di V.I.A. e A.I.A. ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto di cui all'oggetto, giusta istanza avanzata dal Comune di Priolo Gargallo con nota acquisita al prot. DRA al n. 58593 del 12/08/2024.

Presiede i lavori dell'odierna CdS il dott. Antonio Patella dirigente del Servizio 1 D.R.A.. Partecipa ai lavori in qualità di segretario verbalizzante il dott. Michele Ricco, funzionario direttivo del Servizio 1 D.R.A..

Risultano presenti, collegati in modalità audio/video tramite piattaforma Skype:

- Dott. A. Patella per il D.R.A./Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali;
- Dott. M. Ricco per il D.R.A./Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali;
- Dott.ssa I. Ferrara per il D.R.A./Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali;
- Arch. C. Quattropani - RUP del progetto per il comune di Priolo Gargallo;
- Dott. Barazzetta e ing. Lo Bello per Loto Impianti s.r.l. - R.T.I. aggiudicataria dell'appalto;
- Dott. G. Bordone e ing. M. Verace – Progettisti e consulenti ambientali del proponente;
- Geom. D. Cantaro per IRSAP, giusta delega del Dirigente U.P. di Siracusa prot. n. 3265 del 14/02/2025 (prot. D.R.A. n. 9270 del 17/02/2025); la delega viene acquisita agli atti della CdS come **ALLEGATO 1**;
- Ing. Ardizzone e ing. Martello per OWAC società progettista indicata dalla R.T.I.;
- Ing. Versace per SNAM – Rete Gas;

Risultano assenti giustificati in quanto hanno preventivamente comunicato la mancata partecipazione e/o si sono già determinati in merito:

- Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
- Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- Comando Sicilia - Marina Militare;
- ANAS;
- ANSFISA;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Siracusa;
- Dipartimento Regionale Energia - URIG;
- Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa;

Risultano infine assenti ingiustificati benché invitati in CdS:

- Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Siracusa;
- Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- Genio Civile di Siracusa;
- ARPA Sicilia;
- SRR Siracusa;
- Comune di Augusta;
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- ISPRA;
- Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale;
- Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico;
- ENAC;
- ENAV;
- Rete Ferroviaria Italiana;
- E-Distribuzione;
- ASP Siracusa;
- Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli;
- Comando Militare Esercito Sicilia;
- Comando Scuole Aeronautica Militare – 3^a Regione Aerea.

Preliminarmente il **presidente** chiede al dott. **Gaetano Bordone** se è un componente della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) di questo Dipartimento e se ha verificato se esistano profili di incompatibilità tra il ruolo di Commissario e l'incarico ricevuto relativamente al progetto in esame; il dott. G. **Bordone** conferma di appartenere alla C.T.S. e dichiara che non sussiste alcuna incompatibilità avendo ricevuto l'incarico di progettista dell'opera prima della nomina in Commissione.

Alle ore **12.13** il **presidente**, essendosi attivato il collegamento in modalità audio/video tramite piattaforma Skype di tutti i partecipanti, verificata l'identità degli stessi apre i lavori precisando che le modalità di svolgimento dell'odierna riunione della CdS sono quelle previste dall'art. 19 e dall'art. 19-bis della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii..

Per quanto sopra, chiede ai partecipanti di autorizzare la registrazione audio/video della CdS ai soli fini dell'utilizzo interno da parte del Servizio 1/D.R.A..

I partecipanti autorizzano alla suddetta registrazione audio/video. Il presidente ricorda che non sono autorizzate ulteriori registrazioni da parte dei soggetti presenti ai fini della normativa vigente in materia di tutela della privacy e nessun consenso è prestato alla circolazione di immagini, video o file audio relativi alla presente conferenza.

Relativamente all'odierna conferenza il **presidente** precisa quanto segue:

- ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.:
 - la CdS è stata convocata in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 19 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-ter della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.);
 - il termine di conclusione della Conferenza di Servizi è di 90 (novanta) giorni decorrenti dalla data della prima riunione della conferenza;
 - la decisione di concedere i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto richiesti dal proponente è assunta sulla base del provvedimento di V.I.A. da adottarsi in conformità all'art. 25 commi 1-3-4-5-6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..
- ai sensi dell'art. 25 comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio del provvedimento di V.I.A. il Servizio 1 D.R.A. valuta la documentazione acquisita tenendo debitamente conto, tra l'altro, dei pareri resi dagli Enti/Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto e qualora tali pareri non siano resi nei termini previsti, ovvero esprimano valutazioni negative o elementi di dissenso sul progetto, procede comunque alla valutazione.

Il **presidente** informa che la documentazione afferente al procedimento è consultabile nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it> - **Codice Procedura 3338**), ciò con valenza di trasmissione della medesima documentazione a tutti gli Enti/Amministrazioni convocati.

Il **presidente** rappresenta che con nota prot. DRA n. **60294** del **27/08/2024** questo Servizio ha comunicato:

- ai sensi dell'art. 27-bis, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati la procedibilità dell'istanza ai fini della V.I.A. ai sensi degli artt. 9 e 10 della L.R. 7/2019 (artt. 7 e 8 della L.n. 241/1990);
- ai sensi dell'art. 27-bis comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'avvio della fase di verifica documentale

di competenza degli Enti/Amministrazioni interessati, da espletarsi entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni con la possibilità di richiedere integrazioni assegnando al proponente un termine perentorio non superiore a 30 (trenta) giorni per il conseguente riscontro;

- ai sensi del D.A. n. 194/Gab del 31/05/2023 la trasmissione della documentazione afferente al procedimento - per mezzo della pubblicazione della stessa nella Sezione Gestione del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/gestione> - Cod. Procedura **3338**) – al Nucleo di coordinamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ai fini del rilascio del parere di competenza;

Successivamente il **presidente** passa ad illustrare ai partecipanti ai lavori l'iter amministrativo ed i pareri trasmessi alla data odierna:

- con nota prot. n. 65327 del 16/09/2024 (prot. D.R.A. n. 64709 del 17/09/2024) l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA) ha chiarito l'ambito delle proprie competenze e comunicato le modalità per l'eventuale acquisizione del proprio parere tecnico qualora ne ricorreranno i termini; la comunicazione viene acquisita agli atti della CdS come **ALLEGATO 2**;

- con nota prot. n. 786344 del 16/09/2024 (prot. D.R.A. n. 65446 del 18/09/2024) l'ANAS ha dichiarato la propria carenza di competenza sulle opere in progetto; la dichiarazione viene acquisita agli atti della CdS come **ALLEGATO 3**;

- con nota prot. n. 13882 del 26/09/2024 (prot. D.R.A. n. 68209 del 01/10/2024) il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Siracusa ha chiarito che la propria competenza è relativa unicamente agli aspetti antincendio di cui all'allegato I al D.P.R. n. 151/2011 e che il proponente dovrà verificare se attivare o meno le procedure di cui all'art. 3 del suddetto D.P.R. 151/2011; la comunicazione viene acquisita agli atti della CdS come **ALLEGATO 4**;

- con nota prot. D.R.A. n. 70796 del 10/10/2024 questo Servizio, non essendo pervenute richieste di integrazioni da parte degli Enti/Amministrazioni coinvolti nel procedimento nell'ambito della fase prevista dal comma 3 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., ha comunicato l'esito della fase di verifica completezza documentale e, ai sensi dell'art. 27-bis comma 4 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'avvenuta pubblicazione dell'avviso pubblico redatto dal proponente e della documentazione afferente al procedimento sul Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it> - Codice Procedura **3338**), nonché l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 9 e 10 della L. R. 7/2019 (artt. 7 e 8 della l. n. 241/1990);

- con nota acquisita al prot. D.R.A. al n. 72241 del 15/10/2024 il proponente ha trasmesso istanza relativa alla richiesta di A.I.A., corredata da documentazione progettuale;

- con nota acquisita al prot. D.R.A. al n. 75085 del 24/10/2024 il proponente ha trasmesso istanza di valutazione preventiva dell'interesse archeologico, corredata da elaborati progettuali

- con nota prot. n. 197 del 24/10/2024 (prot. D.R.A. n. 75066 del 24/10/2024) la SNAM Rete Gas S.p.A. ha comunicato la non interferenza delle opere con impianti di sua proprietà; la comunicazione viene acquisita agli atti della CdS come **ALLEGATO 5**;

- con nota acquisita al prot. D.R.A. al n. 75765 del 28/10/2024 il proponente ha trasmesso integrazioni volontarie alla documentazione progettuale;

- con nota prot. n. 785 del 06/11/2024 (prot. D.R.A. n. 78553 del 08/11/2024) la SNAM Rete Gas S.p.A., avendo rilevato nella Relazione generale prodotta dal proponente una ipotesi di allacciamento alla rete SNAM non condivisa con l'azienda, ha invitato il proponente a ricomprendere nel progetto, qualora di suo interesse, le infrastrutture di collegamento alla rete nazionale di trasporto SNAM, pena l'impossibilità ad acquisire l'autorizzazione; la comunicazione viene acquisita agli atti della CdS come **ALLEGATO 6**;

- con nota prot. n. 28885 del 11/11/2024 (prot. D.R.A. n. 78964 del 12/11/2024) l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha escluso il progetto dal rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica di cui all'art. 93 del R.D. n. 523/1904; il parere viene acquisito agli atti della CdS come **ALLEGATO 7**;

- con nota acquisita al prot. D.R.A. al n. 81985 del 21/11/2024 il proponente ha trasmesso ulteriori integrazioni al progetto;

- con nota acquisita al prot. D.R.A. al n. 81997 del 21/11/2024 il proponente ha comunicato di avere presentato presso il Ministero dell'Ambiente della Sicurezza Energetica istanza ex art. 242-ter comma 3 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

- con nota prot. n. 8244 del 22/11/2024 (prot. D.R.A. n. 82855 del 26/11/2024) la Soprintendenza dei Beni Culturali e Ambientali di Siracusa ha comunicato di non avere approvato la Valutazione Preventiva dell'Interesse Archeologico presentata dal proponente e contestualmente ha ritenuto di sottoporre l'area oggetto dell'intervento a procedura di verifica dell'interesse archeologico di cui all'art. 41 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023;

- con nota prot. n. 37912 del 02/12/2024 (prot. D.R.A. n. 84492 del 02/12/2024) l'Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia ha rilasciato ai fini minerari il proprio nulla osta al progetto con condizioni; il nulla osta viene acquisito agli atti della CdS come **ALLEGATO 8**;

- con nota prot. D.R.A. n. 84700 del 03/12/2024 la Commissione Tecnica Specialistica ha trasmesso a questo Servizio il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 128/2024 del 15/11/2024, recante richiesta di chiarimenti e integrazioni, notificato al proponente da questo Servizio con nota prot. n. 85611 del 05/12/2024;

- con nota acquisita al prot. D.R.A. al n. 87588 del 13/12/2024 il proponente ha trasmesso i riscontri alle richieste formulate dalla C.T.S. con il P.I.I. n. 128/2024;
- con nota prot. D.R.A. n. 88260 del 17/12/2024 questo Servizio ha pubblicato l'Avviso relativo alle integrazioni trasmesse dal proponente ai sensi del comma 5 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., concedendo 15 giorni al pubblico interessato per presentare osservazioni;
- con nota prot. n. 98246 del 18/12/2024 (prot. D.R.A. n. 88874 del 19/12/2024) il comune di Augusta, territorialmente interessato alle opere in progetto, ha comunicato la pubblicazione dell'Avviso sull'Albo Pretorio della Città di Augusta;
- con nota prot. D.R.A. n. 4751 del 27/01/2025 questo Servizio ha indetto e convocato la Conferenza di Servizi – prima riunione - del 20/02/2025;
- con nota prot. n. 2462 del 29/01/2025 (prot. D.R.A. n. 5606 del 30/01/2025) la Marina Militare - Comando Marittimo Sicilia ha rilasciato il proprio nulla osta alle opere; il nulla osta viene acquisito agli atti della CdS come **ALLEGATO 9**;
- con nota prot. n. 127 del 17/02/2025 (prot. D.R.A. n. 9768 del 19/02/2025) il Libero Consorzio Comunale di Siracusa ha comunicato di non potere partecipare alla CdS del 20/02/2025 ed ha trasmesso il proprio parere favorevole alle opere in progetto; il parere viene acquisito agli atti della CdS come **ALLEGATO 10**;
- con nota prot. n. 15441 del 12/02/2025 (prot. D.R.A. n. 9985 del 19/02/2025) l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa ha dichiarato di non essere competente ad emettere pareri sul progetto; la dichiarazione viene acquisita agli atti della CdS **ALLEGATO 11**;

Tutto ciò precisato, il **presidente** avvia la discussione richiamando la già menzionata nota di convocazione della CdS, precisa che l'odierna riunione si svolgerà secondo le seguenti fasi:

1. Descrizione introduttiva, da parte del proponente, del progetto come articolato nella documentazione complessivamente trasmessa a corredo dell'istanza, descrizione della documentazione progettuale integrativa trasmessa in riscontro al P.I.I. n. 128/2024 ed alle altre richieste degli enti coinvolti nel procedimento (SNAM, Soprintendenza di SR, Comando Vigili del Fuoco Siracusa), nonché relazione sullo stato dell'iter del procedimento ex art. 242-ter comma 3 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. avviato dal proponente presso il M.A.S.E.:
2. Acquisizione dei pareri ai fini della VIA da parte degli Enti/Amministrazioni competenti, compreso il parere relativo alle BAT Conclusioni;
3. Calendarizzazione dei successivi lavori della Conferenza, al fine di consentire a questo Servizio di acquisire ulteriori pareri di V.I.A. da parte degli Enti/amministrazioni competenti eventualmente non pronunciatisi nel corso della prima riunione.

Il **presidente** passa la parola al proponente che illustra il progetto.

Preliminarmente l'arch. **Quattropani** precisa che:

- in merito a quanto comunicato da SNAM ci sono state interlocuzioni tra il comune e la società relativamente alle richieste di integrazioni ed è stata chiesta dal comune la sottoscrizione dell'addendum per poter procedere ad inserire la parte relativa al collegamento alla rete SNAM all'interno della progettazione già avviata, ma l'iter al momento è fermo perché è stata richiesta autorizzazione al Ministero, poiché, essendo il collegamento alla rete una variante al progetto, come prevede l'accordo con il Ministero è necessaria che questa venga autorizzata. Si è pertanto in attesa di tale autorizzazione e non appena pervenuta si procederà all'accordo con SNAM;

- in relazione alla richiesta della Soprintendenza si chiede di poter avere una prescrizione che preveda una sorveglianza archeologica nella fase iniziale dei lavori piuttosto che una verifica preventiva archeologica in fase progettuale che richiederebbe una mobilitazione rilevante oltre ad essere di difficile applicazione nell'ambito di un finanziamento PNRR dove inserire o anticipare delle lavorazioni è estremamente complesso per motivi logistici e procedurali;

- per quanto attiene alla nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco non si ritiene di dovere precisare o approfondire nulla;

- sulla procedura ex art. 242-ter del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. si comunica che in data 29/01/2025 è stata ricevuta una comunicazione dal M.A.S.E., inviata a tutti gli enti coinvolti nella procedura, che assegna 30 giorni per esprimere il parere di competenza, dunque si ritiene che a breve l'iter dovrebbe avviarsi a conclusione.

Il dott. **Ricco** chiede quali siano gli enti a cui il Ministero ha inviato la comunicazione.

L'arch. **Quattropani** mette agli atti della CdS la comunicazione Ministeriale prot. n. 15305 del 29/01/2025 riportante in indirizzo tutti gli enti a cui è stato richiesto di esprimersi; tale comunicazione viene acquisita come **ALLEGATO 12**;

L'ing. **Martello** illustra il progetto condividendo a schermo alcuni elaborati progettuali. A maggiore chiarimento mette agli atti della CdS, inserendola in chat, la seguente descrizione sintetica del progetto:

La piattaforma in progetto è stata sviluppata con l'obiettivo di fronteggiare la necessità di trattamento della FORSU, di produrre un compost di qualità da riutilizzare nel settore agricolo e con la possibilità di produrre

Biometano dalla raffinazione del biogas della digestione anaerobica, con caratteristiche qualitative del tutto analoghe al gas naturale, da potere immettere nella rete di distribuzione gas.

Nello specifico, la frazione organica dei rifiuti solidi urbani "FORSU" (umido) raccolta nei Comuni della Provincia di Siracusa verrà conferita in impianto, sottoposta a pretrattamenti opportuni per l'eliminazione degli scarti non processabili (plastiche, inerti, ecc.) ed avviata all'interno di due digestori anaerobici nei quali avvengono le reazioni chimiche di fermentazione e produzione di biogas (successivamente sottoposto a raffinazione nella sezione di upgrading per la produzione di biometano da immettere nel settore dei trasporti) e digestato (successivamente sottoposto ad adeguati post-trattamenti per la produzione di compost). Tale materiale verrà quindi sottoposto ad un processo di separazione solido liquido e la frazione solida miscelata ai rifiuti organici verdi e strutturanti per l'avvio alla fase di compostaggio aerobico per la produzione di fertilizzante organico e/o ACM conforme ai parametri definiti dalla normativa nazionale ed europea.

L'area destinata alla realizzazione della piattaforma industriale per il trattamento della FORSU e la produzione di Biometano e compost di qualità è ubicata in un fondo rustico sito in territorio di Augusta, C. da Ogliastrò di Sotto, censita nel N.C.T. del Comune di Augusta (SR) al Foglio 64, P. lle 197, 224, 225, 348 e parte delle 347 e 349. La piattaforma di trattamento prevista in progetto si compone di:

- 1.un capannone composto da una zona di ricezione e stoccaggio dei rifiuti in ingresso e da una zona di pretrattamento meccanico;
- 2.una sezione di digestione anaerobica;
- 3.una sezione di raffinazione del biogas e produzione di biometano;
- 4.un capannone, limitrofo a quello di conferimento e pretrattamento della FORSU, per il post-trattamento del digestato;
- 5.una zona chiusa di compostaggio composta da una sezione di stabilizzazione aerobica attiva in biocelle e una sezione di maturazione finale in cumuli aerati;
- 6.un capannone per la raffinazione finale del compost;
- 7.una tettoia di stoccaggio del compost prodotto;
- 8.tettoie di stoccaggio del rifiuto verde conferito;
- 9.un locale uffici/spogliatoi.

Completano le opere in progetto le opere accessorie quali locali tecnici (cabine elettriche, gruppi di pompaggio, gruppo elettrogeno di emergenza, garitta di accettazione e pesatura mezzi in ingresso e uscita dall'impianto, serbatoi di stoccaggio, riserva idrica antincendio, ecc.), nonché opere per il trattamento dell'aria interna ai locali di processo per l'emissione in atmosfera entro i parametri di legge e reti di regimazione idraulica delle acque meteoriche dell'impianto (complete di vasche di prima pioggia, accumulo di laminazione, ecc.).

L'approccio progettuale per la realizzazione della nuova piattaforma si è fondato principalmente sui seguenti presupposti:

- realizzare un'opera che sia perfettamente integrata con il territorio e soprattutto molto performante nel recupero della frazione organica di scarto in modo da massimizzare la produzione di metano ed ammendanti per l'agricoltura, tutto ciò attenendosi e riducendo al minimo i possibili impatti ambientali.
- l'impiego delle antropizzazioni già presenti nel sito, come ad esempio la viabilità esistente per raggiungere le aree, che sarà adeguata alla nuova funzione insieme alla bretella stradale di collegamento;
- l'impiego delle tecnologie più avanzate in linea con le BAT di settore.

La piattaforma è stata dimensionata per il trattamento di 40.000 t/anno di FORSU da destinare al processo di digestione anaerobica e di 7.000 t/anno di sfalci di potature del verde da destinare al compostaggio, unitamente al digestato prodotto in fase anaerobica.

Dalle attività di trattamento potranno essere recuperati i seguenti prodotti:

- Biometano da immettere in rete, per un quantitativo medio di circa 2.200.000 Smc/anno (pari a circa 260 Smc/h);
- Ammendante Compostato Misto, ai sensi del D. Lgs. 75/2010, per un quantitativo medio di 8.500 t/anno;

I rifiuti prodotti in impianto saranno invece costituiti da:

- scarti (sovalli) dai pretrattamenti, per un quantitativo medio pari a 5.600 t/anno;
- materiali plastici di scarto dalla raffinazione compost, per un quantitativo medio pari a 300 t/anno;
- reflui di scarto estratti dal processo di disidratazione, per un quantitativo medio pari a circa 26.600 t/anno;
- percolati e reflui derivanti dai trattamenti dei rifiuti e dalle attività di lavaggio e pulizia dell'impianto, per un quantitativo medio pari a circa 7.500 t/anno (ovvero circa 4.000 t/anno di percolati e circa 3.500 t/anno di reflui).

Il dott. **Bordone** aggiunge che l'area di progetto è interna alla perimetrazione del Sito di Interesse nazionale (SIN) di Priolo e le analisi condotte dal comune hanno evidenziato la presenza di alcuni superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) soprattutto per il parametro As, sia in superficie che, in qualche caso, in profondità; per tale motivo è stata avviata la procedura ex art. 242-ter del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. presso il M.A.S.E..

Il dott. **Bordone** illustra inoltre i riscontri forniti dal proponente alle richieste formulate dalla CTS con il P.I.I. 128/2024.

La dott.ssa **Ferrara** interviene in merito ai pareri endoprocedimentali relativi all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e al parere preventivo agli scarichi ai sensi dell'art. 40 della L.R.

La dott.ssa **Ferrara** illustra le richieste di chiarimenti ed integrazioni che ritiene che il proponente debba fornire e mette agli atti della CdS il seguente dettagliato elenco delle richieste:

1. *La tabella E1.1. della Scheda E relativa ai punti di emissione e il piano di gestione degli odori contenuto nel PMC non sono coerenti con quanto dichiarato nella Relazione Tecnica e nella Planimetria dei punti di emissione sia come provenienza delle emissioni che nel dato della portata.
Nella tabella E1.1. sono infatti riportati 3 punti di emissione relativi a biofiltri di cui 2 (M1 e M2) definiti "esistenti" e 1 (M5) "in progetto" con portate rispettivamente pari a 245.000, 186.000 e 250.000 m³/h a fronte della previsione progettuale di un unico biofiltro (E1) con una portata di 180.000 Nm³/h. Tra l'altro dalla relazione tecnica non si evince presenza di strutture esistenti.
Inoltre, la numerazione dei punti di emissione relativi alla fase di up-grading, del cogeneratore e della caldaia e le relative portate sono diverse nei due documenti.
Si richiede pertanto un chiarimento e la rettifica dei documenti.*
2. *E' necessario chiarire quali flussi d'aria vengono convogliati al sistema di abbattimento costituito da scrubbers e biofiltro, indicando nella planimetria dei punti di emissione le linee di aspirazione dell'aria nelle diverse sezioni impiantistiche e il collegamento al sistema scrubbers/biofiltro.*
3. *I livelli emissivi indicati nella tabella E1.1. della Scheda E relativi al biofiltro per polveri e COV sono superiori alle BAT-AEL della decisione di esecuzione 2018/1147 del 10/08/2028 (tabella 6.7 della BAT 34).*
4. *Chiarire se è previsto il ricircolo delle arie estratte dalla sezione di pretrattamento nelle biocelle, come riportato nel PMC.*
5. *Chiarire se la potenza termica del cogeneratore dichiarata in progetto (472 MWt) è la potenza termica nominale così come definita dall'art. 268 lett. hh) e produrre la relativa scheda tecnica.
In tal caso, la definizione data in progetto del suddetto impianto "Medi impianti di combustione nuovi alimentati a biogas di potenza inferiore a 1 MW" non è corretta in quanto lo stesso non rientra né nella definizione di medio impianto di combustione ai sensi dell'art. 268 lett. gg-bis né nella tipologia di impianti di cui alla Parte III dell'Allegato I alla Parte Quinta del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. in quanto in deroga ai sensi dell'art. 272, comma 1, (punto ff parte prima allegato IV alla parte quinta del TUA) a meno della presenza di altri impianti della stessa tipologia non descritti in progetto.
Si richiede pertanto di fornire una tabella riassuntiva di tutti gli impianti di combustione presenti indicandone tipologia, combustibile utilizzato, relativa potenza termica nominale e se trattasi di impianti di emergenza o di riserva.*
6. *Chiarire se gli sfiati dei serbatoi di stoccaggio dei reflui di processo/percolati sono dotati di sistema di contenimento delle emissioni di odori/COV.*
7. *Si chiede di integrare il piano di gestione degli odori con gli elementi di cui BAT 12 della Decisione di esecuzione (UE) n. 2018/1147 del 10/08/2018, tra cui un protocollo per il monitoraggio degli odori come stabilito nella BAT 10 della suddetta Decisione.*
8. *Per quanto concerne gli scarichi idrici chiarire qual è il corpo idrico ricettore delle acque meteoriche che nel PMC viene definito "Torrente Celona" e a cosa si riferiscono i punti di scarico parziale indicati nel PMC (S1, S2, e S3).*
9. *In diversi parti dei documenti viene citato come riferimento per le BAT il D.M. 29 gennaio 2007 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I del D. Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59" non più vigente in forza delle previsioni dell'art. 29-bis del D. Lgs. 152/2006. Si richiede di eliminare tale riferimento.*

Alle ore 13.25, dopo avere concluso il proprio intervento, la dott.ssa **Ferrara** abbandona la riunione per ulteriori impegni istituzionali approvando il verbale fin qui redatto.

L'ing. **Versace** conferma le interlocuzioni intercorse con il comune e ribadisce la necessità che venga sottoscritto un accordo tra SNAM e Comune, così come anche l'arch. Quattropani aveva dichiarato in precedenza, in modo che venga proposto un progetto condiviso. L'ing. **Versace** conferma sostanzialmente quanto comunicato con la nota prot. n. 785 del 06/11/2024, dunque l'assenza di interferenze del progetto con la rete SNAM e mette a verbale la seguente dichiarazione:

Snam Rete Gas invierà a breve una nota ufficiale in cui:

- *conferma i contenuti della precedente nota prot. DISIC/LAV/785 del 06/11/2024;*
- *conferma che, sulla base della documentazione progettuale inoltrata, le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società;*
- *richiede che, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto relativo all'impianto di biometano*

analizzato, la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio;

- *conferma la presenza di una trattativa commerciale in corso con il Soggetto Proponente, non ancora definita;*
- *evidenzia la presenza, all'interno della documentazione progettuale, di una "ipotesi di allacciamento alla rete SNAM" che non è stata condivisa preventivamente con la scrivente Società.*

Inoltre allega la nota prot. n. 143 del 20/02/2025 che viene acquisito come **ALLEGATO 13**; dopo avere concluso il proprio intervento l'ing. **Versace** lascia la CdS alle ore 13.33 approvando il verbale fin qui redatto.

Anche l'ing. **Verace** lascia la CdS alle ore 13.33 approvando il verbale fin qui redatto.

L'arch. **Quattropani** chiede al dott. Ricco quali sono i tempi per potere convocare la successiva conferenza e avviare a conclusione il procedimento.

Il dott. **Ricco** fa presente che dipende essenzialmente dai tempi necessari ai progettisti per riscontrare le richieste di integrazione formulate dagli enti. Precisa inoltre che, poiché è pacifico che il progetto subirà delle variazioni sostanziali vista la necessità di integrare nel progetto la parte relativa al collegamento alla rete SNAM, ciò non potrà avvenire successivamente al provvedimento di VIA, ma necessariamente prima. Pertanto il problema principale relativamente ai tempi di convocazione della prossima CdS è dato dalla variante al progetto, infatti è necessario che si disponga di un tracciato certo per potere emettere il provvedimento di compatibilità ambientale e potere proseguire l'iter approvatorio ed acquisire i titoli abilitativi.

Alla luce di quanto detto l'arch. **Quattropani** dichiara che valuterà la possibilità di richiedere una sospensione della conferenza in attesa di definire di concerto con SNAM un tracciato certo per il collegamento tra l'impianto e la rete SNAM, con la possibilità che nelle more arrivi anche il parere del M.A.S.E. ex art. 243-ter del D. Lgs. n. 152/06.

Il geom. **Cantaro** dell'IRSAP precisa che secondo il piano regolatore ASI di Siracusa oggi in liquidazione l'opera ricade in area "Trattamento Rifiuti" in linea con l'oggetto dell'opera, soggetta all'art. 17 delle norme di attuazione del "PRASIS".

Il **presidente**, preso atto di quanto DICHIARATO dagli intervenuti conferma che sarà necessario convocare una seconda riunione affinché il proponente possa concordare con SNAM il tracciato di collegamento alla rete e depositare sul Portale Valutazioni Ambientali il progetto integrato, nonché per acquisire i pareri mancanti ai fini della determinazione conclusiva di VIA, così come previsto dal punto 7 del D.A. n. 295/GAB, tra i quali il parere del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti sulle BAT senza il quale non è possibile chiudere la CdS ai fini della VIA; comunica inoltre che la convocazione verrà inoltrata con nota separata rispetto alla notifica del presente verbale.

Comunica altresì che la documentazione acquisita in data odierna, nonché copia del presente verbale, verrà resa tempestivamente disponibile e consultabile nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura **3338**).

Alle ore **14.01**, previa approvazione del verbale da parte dei presenti, non essendoci nient'altro da discutere, il collegamento in modalità audio/video tramite piattaforma Skype viene chiuso.

Il segretario verbalizzante
Michele Ricco

Il Presidente della Conferenza
Antonio Patella

#innovazioneellatrasparenzaperiservizialeimprese

Oggetto: Comune di Priolo Gargallo – Cod. Istanza 2956 – Cod Procedura 3338 – Cod. Progetto SR001_RIF3338 – “Realizzazione di un impianto per la produzione di biometano mediante trattamento anaerobico da F.O.R.S.U., sito in contrada Ogliastro nel comune di Augusta (SR)”. Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e A.I.A., ex art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Delega.
Riscontro nota prot. 4751 del 27.01.2025.

Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell’Ambiente
Dipartimento dell’Ambiente
Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”.
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Con riferimento alla nota di codesto Assessorato prot. 4751 del 27/01/2025 acquisita al prot. IRSAP n. 1602 del 27/01/2025, di pari oggetto, si comunica che il sottoscritto dirigente dell’ufficio periferico IRSAP di Siracusa Ing. Daniele Tricomi, con la presente nota conferisce delega al Geom. Donato Cantaro, con la qualifica di funzionario direttivo IRSAP, nella qualità di responsabile del procedimento a partecipare alla Conferenza dei Servizi istruttoria, che si terrà il giorno 20/02/2025 alle ore 10:30, in modalità videoconferenza, per intervenire sul procedimento di cui in oggetto.

Il Dirigente dell’U. P. di Siracusa
Ing. Daniele Tricomi





*Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie
e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali*

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DEI TRASPORTI AD
IMPIANTI FISSI E L' OPERATIVITA' TERRITORIALE
Ufficio Operativo territoriale per l'area territoriale Sud – Sede di Catania

A Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell' Ambiente
Dipartimento dell' Ambiente
Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”
U.O.B. S.1.2 “Valutazione Impatto Ambientale”
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Ns. riferimento interno:

prot. ANSFISA in ingresso n. 0061073 del giorno 27/08/2024

OGGETTO: Comune di Priolo Gargallo - Cod. Istanza 2956 - Cod. Procedura 3338 - Cod. Progetto SR001_RIF3338 - “Realizzazione di un impianto per la produzione di biometano mediante trattamento anaerobico da F.O.R.S.U, sito in contrada Ogliaastro nel comune di Augusta (SR). Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. ed A.I.A., ex art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Comunicazione pubblicazione documentazione afferente al procedimento per i soli Enti/Amministrazioni competenti e avvio fase di verifica completezza documentale.

Vs prot. n. 60294 del 27/08/2024

Impianto da realizzarsi nel Comune di Augusta (SR).

Con riferimento e in riscontro della comunicazione di cui all'oggetto, si rappresenta che questo Ufficio Operativo Territoriale (UOT) della *Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali* (in sigla ANSFISA) risulta interessato solo nel caso in cui l'opera da realizzare o modificare sia interferente con sistemi di trasporto pubblico ad impianti fissi in esercizio, ovvero non risulti rispondente a

quanto disposto dal Titolo III del D.P.R. 753/1980 *“Disciplina delle separazioni delle proprietà laterali dalla sede ferroviaria e di altri servizi di trasporto, delle servitù e dell’attività di terzi in prossimità della sede ferroviaria ai fini della tutela della sicurezza dell’esercizio”*.

Si specifica che qualora per la realizzazione dell’intervento in proposta occorra acquisire il parere tecnico di competenza di questa sede in relazione agli articoli 58, 59 e 60 del DPR 753/80, dovrà essere trasmessa a questa UOT specifica documentazione tecnica attestante il rispetto della normativa di settore, corredata del parere dell’esercente dell’impianto di trasporto pubblico con cui interferisce.

Si specifica altresì che qualora l’intervento in esame comporti la realizzazione di opere ed impianti con posa di condotte (convoglianti liquidi, gas o sostanze solide minute, polverulente, pastose o in sospensione in veicolo fluido) o canali occorrerà tener conto delle disposizioni del Decreto Ministeriale 04/04/2014 *“Norme tecniche per gli attraversamenti ed i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre linee di trasporto”*, per quanto applicabile, il quale prevede l’interessamento del “Tavolo tecnico permanente” presso la DGTPL del MIT per l’eventuale esame di richieste di deroghe.

Si ritiene infine opportuno precisare che in caso di interferenze con Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi non ferroviari, gli elaborati tecnici richiesti dovranno essere inviati a questo UOT di ANSFISA (via pec) all’indirizzo ansfisa@pec.ansfisa.gov.it, regolarmente sottoscritti dal professionista incaricato della progettazione e dal Direttore dell’Esercizio dell’esercente della infrastruttura di trasporto.

Diversamente se l’intervento da realizzare interferisce con:

- tratte delle reti di trasporto ferroviario, le istanze andranno rappresentate, inviandole sempre al medesimo indirizzo pec (ansfisa@pec.ansfisa.gov.it),



alla attenzione della Direzione generale per la sicurezza delle ferrovie di ANSFISA (in sigla DGFSF);

- strade e/o autostrade della rete nazionale, le istanze andranno rappresentate, inviandole sempre al medesimo indirizzo pec (ansfisa@pec.ansfisa.gov.it), alla attenzione della Direzione generale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali di ANSFISA (in sigla DGSISA).

Disponibili ad ogni chiarimento e/o informazione integrativa eventualmente richiesta, si ringrazia per la gentile collaborazione.

Collaboratore fase istruttoria
Dott. Dario Ganfi
(dario.ganfi@ansfisa.gov.it)

Responsabile del procedimento
Ing. Giuseppe Giovanni Maria Crisafi
(giuseppegiovanmariamaria.crisafi@ansfisa.gov.it)

Il Dirigente
(Ing. Marco Pellerito)
d'ordine del dirigente
(Ing. Giuseppe G. M. Crisafi)

Firmato Digitalmente da/Signed by:
GIUSEPPE GIOVANNI MARIA CRISAFI
In Data/On Date:
venerdì 13 settembre 2024 14:40:57

AAG/Service e Patrimonio CT
Conc. Varie 108-24
(da citare nella corrispondenza)

Spett.le Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O.B. S. 1.2. "Valutazione Impatto Ambientale"
Trasmissione tramite PORTALE AMBIENTALE SIVVI

E. p.c.

Spett.le Regione Siciliana - Genio Civile di Siracusa
PEC: geniocivile.sr@certmail.regione.sicilia.it

Spett.le Comune di Priolo Gargallo
PEC: ufficio.protocollo@pec.comune.priologargallo.sr.it

Spett.le Comune di Augusta
PEC: protocollocomunediaugusta@pointpec.it

All'AGR/Supporto Tecnico – SEDE

All'AGR/Centro di Manutenzione D – SEDE

OGGETTO: Comune di Priolo Gargallo - Cod. Istanza 2956 - Cod. Procedura 3338 - Cod. Progetto SR001_RIF3338 - "Realizzazione di un impianto per la produzione di biometano mediante trattamento anaerobico da F.O.R.S.U, sito in contrada Ogliaastro nel comune di Augusta (SR). Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. ed A.I.A., ex art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Comunicazione pubblicazione documentazione afferente al procedimento per i soli Enti/Amministrazioni competenti e avvio fase di verifica completezza documentale.

In riferimento all'istanza acquisita agli atti dell'Anas S.p.A. con prot. CDG-0730094-E del 27/08/2024, relativa all'oggetto, la competente AGR/Supporto Tecnico, esaminati gli elaborati grafici, ha accertato che le opere da realizzare non interessano la viabilità statale e la relativa fascia di rispetto di competenza della scrivente Società.

Pertanto, Anas non è tenuta ad esprimere alcun parere a riguardo.

Distinti saluti

Il Dirigente
Responsabile Area Amministrativa Gestionale
Aw. Filippo Ventura



Firmato da FILIPPO
VENTURA
Data: 13/09/2024
13:05:21 CEST

Struttura Territoriale Sicilia
Viale A. De Gasperi, 247 - 90146 Palermo T [+39] 091 379111 - F [+39] 091 521722
Pec anas.sicilia@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587





ALLEGATO 4

Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO DI SIRACUSA

A: REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
Dipartimento dell' Ambiente
Servizio 1- Aut. e Valut. Ambientali
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

**OGGETTO: Comune di Priolo Gargallo - Cod. Istanza 2956 - Cod. Procedura 3338 - Cod. Progetto SR001_RIF3338 - “Realizzazione di un impianto per la produzione di biometano mediante trattamento anaerobico da F.O.R.S.U, sito in contrada Ogliaastro nel comune di Augusta (SR).
Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. ed A.I.A., ex art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Comunicazione pubblicazione documentazione afferente al procedimento per i soli Enti/Amministrazioni competenti e avvio fase di verifica completezza documentale.**

Con riferimento alla nota di codesto Dipartimento, prot. nr. 60294 del 27/08/2024, inerente quanto in oggetto, questo Comando fa presente che non ha competenza in materia di autorizzazioni ambientali e, pertanto, non ha titolo a registrarsi al portale regionale indicato sulla nota che prevede, in maniera esplicita, che l'accesso è riservato agli enti competenti in maniera ambientale.

Pertanto, si comunica che la competenza di questo Comando è relativa unicamente agli aspetti di prevenzione incendi, riguardanti le attività soggette, indicate nell'allegato I al DPR 151/2011.

Si invita codesto Assessorato a far presente al soggetto proponente che, qualora siano presenti nell'ambito dell'intervento progettuale attività di cui al citato DPR, per le stesse dovranno essere attivate le procedure obbligatorie di cui all'art 3 del decreto, tramite presentazione di istanza Valutazione Progetto al Comando.

firma digitale
il Responsabile dell'istruttoria tecnica
(IA Arch. Salvatore Bufalino)



firma digitale
il Comandante VVF
(Dr. Ing. Sebastiano Ugo Macchiarella)





Spett.le
REGIONE SICILIANA
Assessorato del Territorio e
dell'ambiente
Dipartimento dell'ambiente
Dipartimento.ambiente@certmail.region.e.sicilia.it

RAGUSA 24/10/2024

Prot.197/DI.SIC/RU/SAN/EAM90042

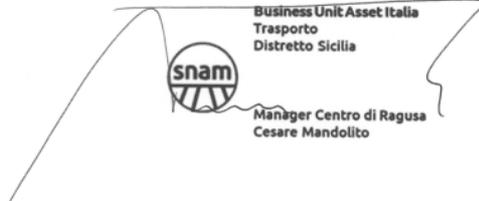
Oggetto: Comune di Priolo Gargallo - Cod. Istanza 2956 - Cod. Procedura 3338 - Cod. Progetto SR001_RIF3338 - "Realizzazione di un impianto per la produzione di biometano mediante trattamento anaerobico da F.O.R.S.U, sito in contrada Ogiastro nel comune di Augusta (SR). Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. ed A.I.A., ex art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Comunicazione pubblicazione documentazione afferente al procedimento per i soli Enti/Amministrazioni competenti e avvio fase di verifica completezza documentale.

Con riferimento alla Vs istanza di cui all'oggetto, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi **NON interferiscono** con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.


Business Unit Asset Italia
Trasporto
Distretto Sicilia
Manager Centro di Ragusa
Cesare Mandolito

snam rete gas S.p.A.
Contrada Croce Varino, snc
Cap 97100 – RAGUSA (RG)
Tel. centralino +39 095 471444
Fax. +39 0932 256497
www.snam.it
[Pec. centroragusa@pec.snam.it](mailto:Pec.centroragusa@pec.snam.it)
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



Prot. DISIC/LAV/785
Misterbianco, lì 06/11/2024

Spett.le
REGIONE SICILIANA
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente - Servizio 1
Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali
Palermo
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Spett.le
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Energia - Servizio 3
Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici
Palermo
dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it

Spett.le
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Energia - Servizio 8 URIG
Uff. Reg. per gli Idrocarburi e la Geotermia
Palermo
dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it

e p.c.

Comune di Priolo Gargallo (SR)
Settore X – Area Tecnica – Nuove Opere
PEC: ufficio.protocollo@pec.comune.priologargallo.sr.it
nuoveopere@comune.priologargallo.sr.it

Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Ragusa
PEC centeroragusa@pec.snam.it

Oggetto: Comune di Priolo Gargallo - Cod. Istanza 2956 - Cod. Procedura 3338 - Cod. Progetto SR001_RIF3338 - “Realizzazione di un impianto per la produzione di biometano mediante trattamento anaerobico da F.O.R.S.U, sito in contrada Ogliastro nel comune di Augusta (SR)”.
Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. ed A.I.A., ex art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Comunicazione pubblicazione documentazione afferente al procedimento per i soli Enti/Amministrazioni competenti e avvio fase di verifica completezza documentale.
Rif. SRG EAM90042

snam rete gas S.p.A.
Distretto Sicilia
Via Florio, 21
95045 Misterbianco (CT)
Tel. centralino + 39 095 7574311
www.snamretegas.it

snam rete gas S.p.A.
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI) - P.zza S. Barbara, 7
Capitale sociale € 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



Facendo seguito alla Vostra comunicazione prot. 60294 del 27/08/2024 di pubblicazione della documentazione e avvio della fase di verifica della completezza documentale afferente al procedimento in oggetto, nonché alla nostra nota Prot.197/DI.SIC/RU/SAN/EAM90042 del 24/10/2024, Vi confermiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Inoltre, corre l'obbligo evidenziare che, relativamente all'opera in oggetto, è in corso una trattativa commerciale relativa ad una richiesta di allacciamento dell'impianto di biometano all'esistente rete di trasporto del gas di proprietà Snam Rete Gas S.p.A., richiesta formalizzata dal soggetto proponente in data 15/10/2024 e la cui relativa offerta commerciale verrà trasmessa allo stesso entro i termini commerciali stabiliti. Si rileva peraltro, dalla documentazione trasmessa, che il soggetto proponente ha riportato, nella "Relazione generale", una "ipotesi di allacciamento alla rete SNAM" che non è stata condivisa preventivamente con la scrivente e della quale Snam Rete Gas è venuta a conoscenza solo in questa occasione.

Al riguardo, si segnala che, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 (*"Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"*) le infrastrutture di collegamento alla rete di trasporto devono essere ricomprese nella presente istruttoria, affinché siano autorizzate contestualmente all'impianto di biometano oggetto dell'istanza del Comune di Priolo Gargallo.

Alla luce della normativa citata, si invita pertanto il soggetto proponente a voler ricomprendere nel proprio progetto oggetto del presente procedimento, qualora di suo interesse, anche l'opera di connessione alla rete nazionale di trasporto di Snam Rete Gas S.p.A..

A tal proposito, a seguito della formalizzazione dell'accordo di cooperazione, la scrivente resta a disposizione per fornire la documentazione relativa ad un progetto di allacciamento (da inserire nel procedimento in corso) la cui fattibilità è stata preventivamente valutata da Snam Rete Gas in qualità di trasportatore.

In difetto, si precisa che l'autorizzazione del metanodotto di connessione dell'impianto di produzione di biometano alla rete di trasporto di Snam Rete Gas non potrà essere acquisita in via autonoma da quest'ultima.



Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società inerente al trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto relativo all'impianto di biometano analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Infine, segnaliamo che il Centro Snam Rete Gas di Ragusa, unità territorialmente competente, Manager Dott. Mandolito Cesare (tel. 347.9063229 – 0932.251067) resta comunque a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o occorrenza.

Distinti Saluti.



Business Unit Asset Italia
Distretto Sicilia
Trasporto

SANGENITI ROBERTO
2024.11.07 09:50:10
CN=SANGENITI ROBERTO
C=IT
2.5.4.4=SANGENITI
2.5.4.42=ROBERTO
Roberto SANGENITI
RSA/2048 bits

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e smi



ALLEGATO 7

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DEMANIO IDRICO
FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA (CATANIA -SIRACUSA - RAGUSA)

Risposta a nota: 70786/DRA del 10/10/2024

Protocollo n. 28885 del 11.11.2024

Dipartimento Ambiente – Servizio 1
U.O. S.1.2 “Valutazione Impatto Ambientale”
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Comune di Priolo Gargallo
Settore X - Area Tecnica – Nuove Opere
ufficio.protocollo@pec.comune.priologargallo.sr.it

e p. c.

Comune di Augusta
protocollocomunediaugusta@pointpec.it

Segretario Generale dell’Autorità di Bacino
SEDE

Rif. n. 25659/AdB del 10/10/2024

OGGETTO: Comune di Priolo Gargallo - Cod. Istanza 2956 - Cod. Procedura 3338 - Cod. Progetto SR001_RIF3338 - “Realizzazione di un impianto per la produzione di biometano mediante trattamento anaerobico da F.O.R.S.U, sito in contrada Ogliaastro nel comune di Augusta (SR)”.
Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e A.I.A., ex art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Comunicazione esito fase verifica completezza documentale e avvio fase di consultazione pubblica.
Proponente: Comune di Priolo Gargallo
Parere di esclusione all’A.I.U.

Con la nota prot. n. 70786 del 10/10/2024, dell’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente – Dipartimento Ambiente – Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - U.O. S.1.2 “Valutazione Impatto Ambientale”, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 25659 in pari data, si avvia la fase di consultazione pubblica per il procedimento di cui in oggetto.

Premesso quanto sopra:

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione

Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali presenti sul portale <https://si-vvi.regione.sicilia.it> - Codice Procedura 3338;

CONSIDERATO che **con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523** le opere e/o le attività in progetto non necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti, in quanto le opere non interferiscono con il demanio idrico fluviale;

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (PAI):**

- il sito di progetto ricade all’interno dell’ “*Area Territoriale tra il F. Anapo e il F. San Leonardo (092)*”, approvato con D.P.Reg. n. 313 del 26/05/2006, pubblicato nella GURS n. 39 del 18/08/2006 e successivi aggiornamenti;
- dagli approfondimenti effettuati in sede istruttoria si rileva che dette opere non interferiscono con dissesti idrogeologici nel PAI vigente, come tra l’altro è redatto nella “*RELAZIONE GEOLOGICA*” (all. RS12REL0003A0): “*Dalla consultazione degli allegati al PAI relativi al Foglio 641140 per il bacino idrografico compreso tra il Fiume Anapo e il Fiume San Leonardo non si riscontrano dissesti in atto o pregressi.*”;

PRESO ATTO di quanto espresso nello studio dell’invarianza idraulica effettuato all’interno della “*RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA*” (all. RS12REL0005A0) e che, dai calcoli effettuati, nel rispetto dei requisiti minimi dettati dalla direttiva AdB prot. 6834 11/10/2019 e al successivo DDG n.102 DRU/AdB del 23/6/2021, addiviene alle seguenti conclusioni: “*Sulla base del volume di accumulo progettato, pertanto, sarà possibile garantire l’invarianza idraulica del sito fino a tempi di ritorno di 300 anni; inoltre, per tempi di ritorno più bassi sarà possibile utilizzare un maggiore volume di accumulo per le necessità idriche dell’impianto.*”;

VISTO e CONSIDERATO quanto sopra, si esprime **parere di esclusione** al rilascio di Autorizzazione Idraulica Unica (A.I.U.) e al PAI vigente in merito al procedimento P.A.U.R. - Cod. Procedura 3338.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

1. le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali presenti sul portale <https://si-vvi.regione.sicilia.it> - Codice Procedura 3338, ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
2. la ditta esecutrice si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
3. venga sollevata in maniera assoluta l’Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Il Funzionario Direttivo

Ignazio Platania

“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”

Il Dirigete del Servizio 6
Marco Sanfilippo



MARCO CESARE SANFILIPPO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
11.11.2024 14:56:25
GMT+02:00



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E
DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA
SERVIZIO 8

Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia

PR. 201/24

ALLEGATO 8

Prot. N 37912 del 02 Dicembre 2024

**Assessorato Territorio ed Ambiente
Dipartimento Regionale dell'Ambiente
Servizio 1- Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali**
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

**Servizio 3
Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Elettrici
Sede**

e p.c

Genio Civile di Siracusa
geniocivile.sr@certmail.regione.sicilia.it

**Servizio 6
Distretto Minerario di Catania
Sede**

Enimed S.p.A.
enimed@pec.eni.com

**Snam Rete Gas s.p.a.
Misterbianco (CT)**
distrettosic@pec.snam.it

Comune di Priolo Gargallo
ufficio.protocollo@pec.comune.priologargallo.sr.it

Oggetto: Comune di Priolo Gargallo - Cod. Istanza 2956 - Cod. Procedura 3338 - Cod. Progetto SR001_RIF3338
- *“Realizzazione di un impianto per la produzione di biometano mediante trattamento anaerobico da F.O.R.S.U., sito in contrada Ogliaastro nel comune di Augusta (SR). Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. ed A.I.A., ex art.27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.*
Comunicazione pubblicazione documentazione afferente al procedimento per i soli Enti/Amministrazioni competenti e avvio fase di verifica completezza documentale.

Con riferimento alla nota prot. 60294 del 27.08.2024 dell'Assessorato Territorio ed Ambiente- Dipartimento Regionale dell'Ambiente-Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” assunta al prot. 26759 del 27.08.2024, relativa alla richiesta indicata in oggetto:

Vista la comunicazione del Ministero dello sviluppo Economico-U.N.M.I.G. n. 2166 del 22/04/2010;

Vista la nota Enimed prot. DECOM/Prot. 1347 del 18.09.2024 pervenuta a questo Servizio in data 24.9.2024 iscritta al prot. 29602, in cui la stessa comunica che non insistono interferenze con i loro impianti;

Dall'esame della documentazione pervenuta, dagli accertamenti eseguiti sul progetto e sulla documentazione agli atti di questo Ufficio, non è emersa alcuna interferenza con attività relative a titoli minerari per la ricerca o la coltivazione di Idrocarburi e risorse geotermiche di competenza dello scrivente Servizio.

In relazione a quanto sopra quest'Ufficio - fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio alcuno per eventuali diritti di terzi - comunica, per quanto attiene ai soli aspetti minerari

relativi ad attività di estrazione, ai sensi e per gli effetti degli art. 112 e 120 del R.D. 11.12.1933, n.1775, il proprio nulla osta alla richiesta in argomento, con la prescrizione di richiedere a Snam Rete Gas S.p.A. il preliminare nulla-osta ai lavori, in relazione all'eventuale presenza di metanodotti.

Si attesta che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L.n. 20/1994 e s.m. e alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario, di cui all'art. 1, comma 1, della L. 7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m.

Il Funzionario Direttivo
Titolare di P.O. S8
(Dott. Ing. Gianluca Lo Re)



Il Dirigente del Servizio
(Dott. Geol. Francesco Battaglia)



Documento firmato da:
FRANCESCO BATTAGLIA
28.11.2024 07:30:37
UTC



ALLEGATO 9

**MARINA MILITARE
COMANDO MARITTIMO SICILIA**

Ufficio: Infrastrutture e Demanio
Indirizzo Telegrafico: MARISICILIA
e-mail pei: marisicilia@marina.difesa.it
e-mail pec: marisicilia@postacert.difesa.it

p.d.c.: Sez. Demanio ☎ 74-44872 / 0931424872

Allegati nr. //
Al: **REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO DEL TERRITORIO E
DELL'AMBIENTE - DIPARTIMENTO AMBIENTE - SERVIZIO 1 (PEC)**

e, per conoscenza: **MARISTAT IV REP. (PEC)
MARICOMLOG NAPOLI (PEC)
COMUNE DI PRIOLO GARGALLO (PEC)**

Argomento: **Comune di Priolo Gargallo - Cod. Istanza 2956 - Cod. Procedura 3338 - Cod. Progetto SR001_RIF3338 - “Realizzazione di un impianto per la produzione di biometano mediante trattamento anaerobico da F.O.R.S.U, sito in contrada Ogliastro nel comune di Augusta (SR)”. Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e A.I.A., ex art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Riferimento: a. Foglio nr. 88260 in data 17.12.2024 della Regione Siciliana – Assessorato del Territorio e dell’Ambiente – Servizio 1 (non a tutti);
b. Foglio nr. 368 in data 20.01.2025 di MARIGENIMIL Augusta (non a tutti).

Per quanto di competenza e relativamente ai soli aspetti di natura demaniale, nulla contro la realizzazione dell’opera e dei lavori accessori, nel comune citato in argomento.

d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE
(C.V. Tiziano GARRAPA)

Documento firmato digitalmente

copia di cortesia



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

X SETTORE – TERRITORIO E AMBIENTE - Servizio Ri.Bo.

Ufficio Impianti di Recupero, Rottamazione e Depurazione

Siracusa,

17/02/2025

Prot. n.

127 /Sett. X

Uffici: Via Necropoli del Fusco, 7 - Siracusa

☎ 0931/709728 - Fax: 0931/66060

P.E.C.: decimo_settore@pec.provincia.siracusa.it

Cod. Fisc. 80001670894

Ufficio Impianti di Recupero,
Rottamazione e Depurazione
Il Responsabile dell'Ufficio: Dott. G. Buda

Alla Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O.B. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Trasmessa via PEC

Allegato: n. 1

Oggetto: **Comune di Priolo Gargallo - Cod. Istanza 2956 - Cod. Procedura 3338 - Cod. Progetto SR001_RIF3338** - "Realizzazione di un impianto per la produzione di biometano mediante trattamento anaerobico da F.O.R.S.U, sito in contrada Ogliastrò nel comune di Augusta (SR)". Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e A.I.A., ex art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Indizione e convocazione conferenza di servizi - Prima riunione del 20/02/2025 - **Riscontro.**

In relazione alla vostra comunicazione prot. n. 4751 del 27 gennaio u.s., acquisita da questo Ente con prot. gen. n. 2297 del 27/01/2025, si trasmette in allegato il parere relativo all'oggetto.

Inoltre, si rappresenta che questo Ufficio è impossibilitato, per concomitanti esigenze di servizio e carenza di personale, a poter partecipare alla conferenza di servizi indetta per giorno 20 febbraio p.v.

Si rimane comunque a disposizione.



IL CAPO XII SETTORE
AD INTERIM DEL X SETTORE
(COMANDANTE SERGIO ANGELOTTI)



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

X SETTORE – TERRITORIO E AMBIENTE - Servizio Ri.Bo.

Ufficio Impianti di Recupero, Rottamazione e Depurazione

Oggetto: *Comune di Priolo Gargallo - Cod. Istanza 2956 - Cod. Procedura 3338 - Cod. Progetto SR001_RIF3338 - "Realizzazione di un impianto per la produzione di biometano mediante trattamento anaerobico da F.O.R.S.U, sito in contrada Ogliaastro nel comune di Augusta (SR)". Procedimento per il rilascio del P.A.U.R. - Parere istruttorio.*

Si rappresentano nel seguito le osservazioni dello scrivente ufficio in merito al procedimento in oggetto a seguito della nota di convocazione CdS prot. n. 4751 del 27/01/2025 trasmessa dal Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali", U.O.B. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale" dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente Regione Sicilia.

1. Con riferimento a quanto dichiarato dal proponente, il Comune di Priolo Gargallo ed i progettisti, a pag. 16 della Relazione Generale (elaborato RS12REL0001A0), si precisa che nessuna "validazione" è stata rilasciata dal X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa ai sensi Art. 23 e 26 del DLgs. 50 del 18/04/2026 e art. 48 comma 7, del D.L. n. 77 del 31/05/2021 convertito in legge n. 108 del 29 luglio 2021, ai fini dell'approvazione dello studio di fattibilità del progetto in esame, che invece era di competenza del R.U.P. incaricato dall'Amministrazione comunale. Si precisa in particolare che alcuni confronti informali richiesti in via preliminare dal Comune di Priolo Gargallo sono stati effettuati per cortesia Istituzionale, non essendo incardinati in un procedimento amministrativo autorizzativo ordinario in cui le Province sono chiamate ad esprimersi.

Quanto sopra, anche in ragione del fatto che a livello progettuale, solo adesso in questa fase autorizzativa P.A.U.R. avviata dalla Regione, si può avere contezza di un progetto completo e dettagliato in tutte le sue parti. È pertanto in questo ambito che questo X Settore del Libero Consorzio Comunale esprimerà il proprio parere.

2. Si da atto che l'area in progetto ha un'estensione pari a 45.000 mq. ricomprendendo solo le particelle 224, 225, 347, 197 e 359 NCT del Comune di Augusta e che ai sensi del Piano Regolatore Generale adottato dal Comune di Augusta, i lotti che compongono l'area oggetto d'intervento sono classificati come Zone omogenee D sottozona D/2 Industrie del Piano ASI. Secondo quanto dichiarato dai progettisti, il piano regolatore ASI classifica inoltre l'area Interessata dall'intervento in oggetto come Agglomerato "F" destinato alla grande industria.

A tal proposito si osserva che:

a) L'area d'intervento ricade nel Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Priolo e per la stessa è stata avviata una revisione del progetto di bonifica, vista l'eccedenza di arsenico riscontrata dalla caratterizzazione dei suoli, basata sull'Analisi di Rischio Sanitaria. Tale nuova procedura, risulta che sia ancora in corso di valutazione presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e non è stata completata. Ne consegue che il progetto proposto non è ancora approvato e non può ritenersi pertanto definitivo, a parere di questo ufficio, se prima non venga confermata la compatibilità della proposta progettuale con le osservazioni delle Autorità Sanitarie di cui si avvale il M.A.S.E. per la definizione dei procedimenti di bonifica. Quanto precede, potrebbe comportare infatti una modifica dell'assetto degli impianti proposti in progetto.

b) l'opera in progetto ricade in area p.a.l. a rischio di esondazione per collasso o tracimazione del bacino Ogliaastro, come peraltro evidenziato dagli stessi progettisti. Per tale aspetto non vengono prese in considerazione eventuali azioni e/o interventi di mitigazione e protezione dell'impianto stesso nell'eventuale scenario peggiore prevedibile. Tanto si attenziona all'Autorità competente al fine di prescrivere eventuali verifiche e/o integrazioni progettuali.



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

X SETTORE – TERRITORIO E AMBIENTE - Servizio Ri.Bo.
Ufficio Impianti di Recupero, Rottamazione e Depurazione

3. Per quanto riguarda il trattamento dei rifiuti in ingresso all'impianto, si da atto che sono previste le tipologie riferite a:

- F.O.R.S.U. quantità: 40.000 tonn/anno con un massimo di 129 tonn/giorno;
- sfalci di potature quantità 7000 tonn/anno con un massimo di 23 tonn/giorno secondo i codici:

200108 Rifiuti biodegradabili di cuncine e mense

200302 Rifiuti dei mercati

200201 Rifiuti dalla manutenzione del verde pubblico

al quali si aggiungono i rifiuti con codice EER 190604 e EER 190606 che come dichiarano i progettisti avranno esclusivamente la funzione di inoculo ed avvio dell'impianto o nel caso di anomalie eventuali nel processo biologico.

Si da inoltre atto che il progetto prevede le seguenti operazioni di recupero ai sensi degli Allegati B e C alla parte quarta del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.:

- **R13** "Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)";
- **R3** "Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)".

A tal proposito, nei limiti delle competenze di questo ufficio, si osserva che la tipologia di rifiuti nei modi e nei termini descritti, sembra compatibile con la tipologia dell'impianto proposto, salvo diverse determinazioni dell'organo tecnico ARPA.

4. Per quanto riguarda il processo di trattamento si rileva quanto segue.

a) Si ritiene che il digestato prodotto a seguito del de-watering "a minor contenuto di sostanza secca (non superiore al 2%), quindi maggiormente pompabile, che sarà stoccata all'interno di una vasca per un successivo invio a trattamento/smaltimento esternamente all'impianto in oggetto" sia gestito nei modi e nei tempi previsti dall'art. 185-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

b) Si prende atto che nella fase finale del processo si produrranno ulteriori rifiuti in plastica "....Ultimata anche la fase di maturazione lenta, il compost verrà sottoposto ad una raffinazione con vaglio rotante munito di fori da 10 mm e sarà stoccato in cumuli sotto una struttura dedicata, preliminarmente alla vendita/cessione finale. I sovralli derivanti da tale operazione saranno sottoposti ad un ulteriore trattamento di deplastificazione al fine di poter ricircolare il sovrallo stesso in testa al processo ed avviare le plastiche separate a smaltimento/recupero." Pertanto, tali rifiuti dovranno essere stoccati in luoghi idonei e attrezzati così come previsto dalla normativa e gestiti nei modi e nei tempi previsti dall'art. 185-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

c) Nella fase di pretrattamento il separatore centrifugo produce "....da qui parte liquida fuoriesce dalle griglie, lo scarto solido (plastica) viene espulso dalla bocca sottostante e il materiale viene 'pressato' dai tacchetti e dalle mazze su una serie di griglie vaglianti che si trovano all'interno della macchina e solo la frazione organica del materiale riesce ad attraversarle.". Eventuali rifiuti liquidi in esubero prodotti nel ciclo di trattamento, dovranno essere smaltiti presso impianti autorizzati.

d) Per quanto riguarda lo stoccaggio del rifiuto EER [20.02.01] (Rifiuti provenienti dalla manutenzione del verde pubblico) si propone di mantenere, presso l'impianto di compostaggio, una scorta di scarti ligno-cellulosici sufficiente per alcuni giorni, contando poi su rifornimenti programmati ripetuti, che evitino eccessivi accumuli, così da rispettare quanto previsto dalle Linee guida MATTM 1121/2019;

e) La ditta riporta nell'"Allegato 1D - Relazione Tecnica " che il compost fuori specifica sarà stoccato vicino l'area di stoccaggio del compost prodotto...Accanto a tale stoccaggio, infine, si prevede di attrezzare una baia coperta da tettoia per il deposito temporaneo del compost in attesa di caratterizzazione di circa 230 mc; tale area, quindi, sulla base degli esiti di caratterizzazione sarà destinata allo stoccaggio di eventuale compost fuori specifica.". Si fa presente che dall'"Allegato 3D - Layout dell'Impianto" non si riesce ad individuare tale specifica area e che pertanto si chiede di individuarla graficamente nel suddetto Layout.

Non essendo diversamente indicato dai progettisti, si intende che il compost fuori specifica sarà gestito come rifiuto ed avviato ad impianti autorizzati esterni.



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

X SETTORE – TERRITORIO E AMBIENTE - Servizio Ri.Bo.

Ufficio Impianti di Recupero, Rottamazione e Depurazione

f) Per quanto riguarda le acque meteoriche di dilavamento, incidenti (cd. acque di prima pioggia, seconda pioggia, acque scarico delle coperture, ecc.) le aree interne dello stabilimento (piazzali, tettoie, ecc.), dovranno essere gestite come "acque reflue industriali", e pertanto sottoposte a trattamento prima di essere scaricate ai limiti tabellari normativi, diversamente andranno gestite come rifiuto;

g) Nell'"Allegato 1D - Relazione Tecnica" viene riportato che la ditta eseguirà mensilmente delle ispezioni tecniche che prevedono controlli sui rifiuti in ingresso all'impianto ed in particolare "i rifiuti vengono scaricati nell'area di conferimento in prossimità di una zona destinata a stoccaggio". Tale area non è indicata nell'"Allegato 3D - Layout dell'Impianto" e, pertanto, si chiede che venga indicata nel layout progettuale e che gli accorgimenti tecnici presi siano quelli previsti dalla normativa vigente in merito alle aree di stoccaggio. Inoltre, venga chiarita l'eventuale gestione delle acque meteoriche incidenti tali rifiuti;

h) Dell'"Allegato 1D - Relazione Tecnica" non si evince se gli scarrabili contenenti i rifiuti prodotti sono collocati in zona chiusa o a cielo aperto. Se la collocazione rientra nel secondo caso, la ditta, deve provvedere alla gestione delle acque meteoriche incidenti i rifiuti;

i) Nell'ambito della costruzione futura dell'impianto, qualora autorizzato, tutti i rifiuti prodotti dovranno essere gestiti in conformità alla vigente normativa ed avviati ad impianti di recupero e/o smaltimento, anche per quanto riguarda le terre e rocce da scavo. Per quest'ultima tipologia di rifiuti, in particolare, la relativa gestione dovrà altresì essere conforme alle disposizioni del d.p.r. 120/2017 ivi compreso l'eventuale riutilizzo.

l) tutti i rifiuti prodotti in impianto, ivi compresi quelli scaturenti dal ciclo produttivo, dovranno essere gestiti come deposito temporaneo ai sensi della normativa vigente, nei modi e nei tempi prescritti, salvo tempistiche differenti da autorizzare espressamente dall'autorità competente.

5. Con riferimento al processo di trattamento finalizzato alla produzione di compost dovranno essere rispettati i parametri e le tempistiche di maturazione di ciascuno stadio di trattamento in conformità alle Linee Guida per la progettazione, la costruzione e la gestione degli impianti di compostaggio emanata dalla Regione Sicilia con Ordinanza Comm.le 426/2002.

Inoltre, al termine del processo di trattamento, lo stesso dovrà essere conforme agli Ammendanti Compostati Misti (ACM) ai sensi dell'allegato 2 del D.Lgs. 75/2010 e ss.mm.ii., nonché agli Ammendanti Organici con Compost e/o con Digestato ai sensi del Reg. EU 2019/1009 e s.m.i., nel rispetto delle caratteristiche e dei parametri previsti.

6. Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla distanza minima dell'impianto da centri abitati pari a 3km, si ritengono plausibili, salvo diversa posizione dell'Autorità competente, le considerazioni dei progettisti in merito al fatto che i rifiuti gestiti nell'impianto fanno parte del ciclo dei rifiuti urbani e non di quelli speciali, e pertanto per essi non rientrano le considerazioni dell'art.17 della L.R.9/2010, con la conseguenza che un impianto che gestisce rifiuti urbani - pur in assenza di concomitanti criteri "preferenziali" - può essere ubicato a distanza inferiore ai 3 Km in presenza di "eventuali" opere di mitigazione previste in progetto.

Ciò premesso, si ritiene univoco ed imprescindibile il requisito secondo cui tutti i rifiuti in ingresso all'impianto provengano dal ciclo di gestione dei rifiuti urbani, ivi compresi gli sfalci di potature, mediante i gestori della raccolta dei rifiuti urbani dei Comuni.

Inoltre, anche se il requisito della distanza minima dai centri abitati sia superabile secondo quanto argomentato dai progettisti, si ritiene che debbano comunque essere rispettati i diritti di terzi ai fini di eventuali emissioni odorigene e/o polverulente che possano arrecare danno o disturbo e in relazione alle quali il progetto dovrà essere adeguato/integrato con idonei sistemi di abbattimento e mitigazione.



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

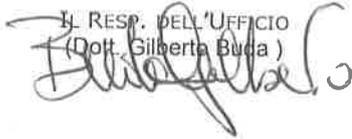
X SETTORE – TERRITORIO E AMBIENTE - Servizio Ri.Bo.

Ufficio Impianti di Recupero, Rottamazione e Depurazione

Premesso quanto sopra, fatto salvo il caso in cui, nel corso delle istruttorie in capo all'Autorità competente, dovessero sorgere criticità non superabili ed elementi ostativi alla realizzazione dell'impianto, si ritiene di poter esprimere parere favorevole subordinato al rispetto delle suddette prescrizioni, osservazioni ed integrazioni.

Sono fatte salvi inoltre ulteriori ed eventuali pareri, nulla osta o autorizzazioni di competenza di altri Uffici, Enti o Organi e, sono altresì fatti salvi i diritti di terzi.

IL RESP. DELL'UFFICIO
(Dott. Gilberta Bucà)



IL RESP. DEL SERVIZIO
(Dott. Emanuele Annino)



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO CORPO FORESTALE

SERVIZIO 15 - ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE
SIRACUSAATTIVITÀ ANTINCENDIO E PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE E
REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE – ATTIVITÀ DI VIGILANZA SUL
TERRITORIO, TUTELA E VINCOLO IDROGEOLOGICOCod. Fisc. 80012000826
Part. I.V.A. 02711070827Risposta a nota:
prot. 4751 del 27/01/2025

Prot. n. 0015441

del 12/02/2025

Fascicolo: 2025 U.O. S15.01/P/031

Oggetto: Dipartimento dell'Ambiente - Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" - **Comune di Priolo Gargallo - cod. Istanza 2956 - Cod. Procedura 3338 - Cod. Progetto SR001_RIF3338** - Richiesta di Nulla Osta ai fini del Vincolo Idrogeologico, ai sensi del R.D.L. 30 Dicembre 1923, n. 3267. Progetto per la "Realizzazione di un impianto per la produzione di biometano mediante trattamento anaerobico da F.O.R.S.U., sito in C.da Ogliaastro nel Comune di Augusta (SR)". Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e A.I.A., ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Indizione e convocazione conferenza di servizi – Prima riunione del 20/02/2025

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O.B. S.1.2. "Valutazioni Impatto Ambientale"
pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

L'ISPETTORE RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE DI SIRACUSA - SIRF 15

Con riferimento alla richiesta di cui alla nota in epigrafe, acquisita dallo scrivente Ispettorato in data 27/01/2025 con n. 0008948 di protocollo generale, di indizione e convocazione conferenza di servizi, indetta da codesto Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, per il giorno 20/02/2025:

- Visto il R.D.L. 30.12.1923, n. 3267, "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani"(Gazz. Uff. 17 maggio 1924, n. 117);
- Visto il R.D. 16.05.1926, n. 1126, "Approvazione del regolamento per l'applicazione del Regio Decreto del 30 dicembre 1927, n. 3267, concernente il riordino e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani" (Gazz. Uff. 6 luglio, n. 145);
- Visto il D.A. del Territorio e dell'Ambiente del 17/04/2012 n. 569, "Nuove direttive unificate per il rilascio dell'autorizzazione e del nulla osta al vincolo idrogeologico, in armonia con il Piano d'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)", approvate con D.A. n. 569 del 17 Aprile 2012 e pubblicate nella G.U.R.S. n.18 Parte Prima del 04/05/2012;
- Viste le P.M.P.F. (Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale) per i boschi e terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico vigenti per la Provincia di Siracusa, approvate con DA. n. 6 del 20 Gennaio 2006;
- Visto il S.I.F. (Sistema Informativo Forestale) della Regione Siciliana;
- Vista la L.R. 06 Aprile 1996 n. 16 e ss.mm.ii. "Riordino della legislazione in materia di forestale e di tutela della vegetazione" (G.U.R.S. 11 aprile 1996, n. 17);
- Visto il D.Lgs n. 34 del 3 Aprile 2018 (G.U. n. 92 del 20 aprile 2018) "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" che tale testo al suo art. 18 ha abrogato il precedente D.Lgs 18 Maggio 2001, n. 227;
- Vista la documentazione afferente al procedimento in parola sul Portale Valutazioni Ambientali di codesto Assessorato (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it> – Codice Procedura 3338) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Comando Corpo Forestale - S15 Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa
U.O. S15.01 – "Attività Antincendio e Programmazione, Progettazione e Realizzazione di Opere Pubbliche – Attività di Vigilanza sul Territorio, Tutela Vincolo Idrogeologico"

Resp. Proc. Sottufficiale Isp. Sup. Giuseppe Amato Piano II, Stanza 3
Viale Santa Panagia, 214 - 96100 Siracusa - Tel. 0931 449374 - Fax 0931 69128
Giorni e orari di ricevimento: Martedì dalle h 09:00 alle h 13:00 e Mercoledì dalle h 9:00 alle h 13:00 e dalle h 16:00 alle h 18:00

e-mail: gi.amato@regione.sicilia.it
PEC: irfsr.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it

Visti gli atti d'Ufficio;

Accertato che il sito dei lavori meglio rappresentato in oggetto non rientra tra le zone sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del summenzionato R.D.L. 30/12/1923, n. 3267

COMUNICA

al Servizio I "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del Dipartimento Regionale dell'Ambiente che il progetto volto alla "Realizzazione di un impianto per la produzione di biometano mediante trattamento anaerobico da F.O.R.S.U., sito in C.da Ogliaastro nel Comune di Augusta (SR)" per conto del proponente Comune di Priolo Gargallo, fatti salvi gli interessi e/o diritti di Terzi, eventuali vincoli derivanti dalle leggi vigenti nel territorio, ed ogni altra autorizzazione concessione, Nulla Osta da emanarsi da parte di altri Enti, non necessita dell'autorizzazione di questo Ispettorato.



L'Ispettore Ripartimentale delle Foreste
(Dott. Filadelfo Brogna)



FILADELFO
BROGNA
REGIONE
SICILIANA
DIRIGENTE
12.02.2025
12:47:12
GMT+02:00



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE
ECONOMIA CIRCOLARE E BONIFICHE
Ex Divisione VII DG-USSRI

All' SNPA
All'ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

All'ARPA Sicilia
arpa@pec.arpa.sicilia.it

All'ISS
protocollo.centrale@pec.iss.it

All'INAIL
dit@postacert.inail.it

All'ASP di Siracusa
direzione.generale@pec.asp.sr.it

E p.c. Alla Regione Siciliana
Assessorato Territorio ed Ambiente
Dipartimento Ambiente
dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Al Comune di Priolo Gargallo
ufficio.protocollo@pec.comune.priologargallo.sr.it

Oggetto: ID_SIN 4 - S.I.N. "PRIOLO" – ISTANZA DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI CUI ALL'ART. 242 - TER, COMMA 2, DEL D. LGS. 152/2006 PER IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO MEDIANTE TRATTAMENTO ANAEROBICO DI FORSU, AVVISO M2C.1.1I1.1 – LINEA DI INTERVENTO B – "AMMODERNAMENTO (ANCHE CON AMPLIAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI) E REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI TRATTAMENTO/RICICLO DEI RIFIUTI URBANI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA" – P.N.R.R. - M2C.1.1I1.1 – LINEA B. PROPONENTE: COMUNE DI PRIOLO GARGALLO. RICHIESTA PARERE

Con le note trasmesse in data 20.11.2024 con prott. n. 43822, 43827, 43836, 43839, 43844, 43912, 43876, acquisite in medesima data al protocollo del MASE rispettivamente ai nn. 212464, 212474, 212511, 212522, 212542, 212921 e 213075, il Comune di Priolo Gargallo, ha presentato

ID Utente: 18867

ID Documento: USSRI_07-18867_2025-0021

Data stesura: 29/01/2025



istanza, secondo i contenuti del Decreto Direttoriale n. 459 del 29.11.2023, di avvio del procedimento di valutazione di cui all'art. 242 - ter, comma 2, del D.lgs. 152/06, relativa all'impianto per la produzione di biometano mediante trattamento anaerobico di FORSU (avviso M2C.1.111.1 – linea di intervento B).

Il Proponente qualifica l'opera quale rientrante tra quelle di cui all'art. 242 - ter, comma 3, del D.lgs. 152/06, in particolare per la realizzazione di interventi ed opere che ricadono nel campo di applicazione dell'art. 25 del DPR 120/2017.

Su tale aspetto, da valutazioni effettuate dallo scrivente ufficio e sulla base di quanto dichiarato dal Proponente, l'inquadramento dell'opera rientra tra le fattispecie previste dall'art. 242 – ter, comma 1, in particolare come “*progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”.

Ciò premesso, al fine di consentire a questa Divisione di esprimere il parere di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 242 - ter, comma 2 e dell'art. 9 del D.M. 45/2023, si chiede a codesti Enti/Istituti di fornire, entro **30 giorni** dal ricevimento della presente, per i profili di propria competenza e congiuntamente per gli aspetti ambientali (ISPRA e ARPA, nell'ambito del SNPA) e per gli aspetti igienico – sanitari (ISS, INAIL e ASP Siracusa), un formale parere istruttorio sulla documentazione tecnica allegata all'istanza, considerando quanto sopra riportato riguardo l'inquadramento dell'opera nell'art. 242 – ter, comma 1 del D.Lgs. 152/06.

La documentazione è disponibile sulla piattaforma *sharefile*. Al fine del download della stessa questo Ministero ha condiviso apposita cartella “*sharefile*” denominata “Comune di Priolo – Impianto biometano 242 ter” con gli indirizzi mail concordati per le vie brevi con ciascun Ente.

A ciascuno degli indirizzi mail concordati è stata inviata una mail di notifica dall'indirizzo mail@sf-notifications.com di condivisione della cartella “Comune di Priolo – Impianto biometano 242 ter”. Inserendo i dati necessari l'utente verrà registrato e potrà accedere alla cartella per il download dei dati.

Completata la procedura di registrazione la cartella è raggiungibile direttamente mediante il link: <https://mite.sharefile.eu/home/shared/foed3ee5-d81d-4348-9fdc-6e83ee7cefc7>

Il Dirigente

Luciana Distaso

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)



Prot. DISIC/LAV/143
Misterbianco, lì 20/02/2025

Spett.le
REGIONE SICILIANA
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente - Servizio 1
Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali
Palermo
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Spett.le
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Energia - Servizio 3
Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici
Palermo
dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it

Spett.le
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Energia - Servizio 8 URIG
Uff. Reg. per gli Idrocarburi e la Geotermia
Palermo
dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it

e p.c.

Comune di Priolo Gargallo (SR)
Settore X – Area Tecnica – Nuove Opere
PEC: ufficio.protocollo@pec.comune.priologargallo.sr.it
nuoveopere@comune.priologargallo.sr.it

Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Ragusa
PEC centeragusa@pec.snam.it

Oggetto: Comune di Priolo Gargallo - Cod. Istanza 2956 - Cod. Procedura 3338 - Cod. Progetto SR001_RIF3338 - “Realizzazione di un impianto per la produzione di biometano mediante trattamento anaerobico da F.O.R.S.U, sito in contrada Ogliastro nel comune di Augusta (SR)”.
Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. ed A.I.A., ex art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Indizione e convocazione conferenza di servizi – Prima riunione del 20/02/2025.
Rif. SRG EAM90042

Con riferimento alla Vostra comunicazione prot. 4751 del 27/01/2025 relativa alla convocazione della conferenza di servizi indetta per il giorno 20/02/2025 ore 10.30 in



modalità telematica audio/video - riguardante le opere in oggetto - la scrivente Società comunica che sarà rappresentata dall'Ing. Versace Domenico.

Al riguardo, nel richiamare i contenuti della nostra precedente nota Prot. DISIC/LAV/785 del 06/11/2024, Vi confermiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società inerente al trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto relativo all'impianto di biometano analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Inoltre, corre l'obbligo evidenziare che, relativamente all'opera in oggetto, è in corso una trattativa commerciale relativa ad una richiesta di allacciamento dell'impianto di biometano all'esistente rete di trasporto del gas di proprietà Snam Rete Gas S.p.A., richiesta formalizzata dal soggetto proponente in data 15/10/2024 e la cui relativa offerta commerciale è stata trasmessa allo stesso soggetto nel mese di dicembre 2024, entro i termini commerciali stabiliti. Si rileva peraltro, dalla documentazione trasmessa, che il soggetto proponente ha riportato, nella "Relazione generale", una "ipotesi di allacciamento alla rete SNAM" che non è stata condivisa preventivamente con la scrivente e della quale Snam Rete Gas è venuta a conoscenza solo in questa occasione.

Infine, segnaliamo che il Centro Snam Rete Gas di Ragusa, unità territorialmente competente, Manager Dott. Mandolito Cesare (tel. 347.9063229 – 0932.251067) resta comunque a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o occorrenza.

Distinti Saluti.

Business Unit Asset Italia
DisSANGENITI ROBERTO
TrasSANGENITI ROBERTO
2025.02.20 12:32:47
CN=SANGENITI ROBERTO
C=IT
2.5.4.4=SANGENITI
2.5.4.42=ROBERTO
DireSANGENITI
RSA/2048 bits
Roberto Sangeniti

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e smi